

Ticket, apre il portale dei «consigli» «Regolamento condiviso con tutti»

Il sindaco: ascolteremo città e stakeholder. La Municipalità boccia il contributo

VENEZIA «Dime» cosa ne pensi del contributo d'accesso. Il sindaco **Luigi Brugnaro** chiede ai cittadini di esprimersi sulla prenotazione obbligatoria per i non residenti e sul tributo che dovranno pagare gli escursionisti: oggi alle 12 sarà attivata la piattaforma specifica sul portale «Dime» (<http://dime.comune.venezia.it>) e resterà attiva fino al 7 gennaio 2023. «Ho appena dato mandato ai dirigenti di attivare la piattaforma per ascoltare, cittadini, lavoratori, studenti e stakeholder — dice il sindaco —. Avete più di 30 giorni per scriverci le vostre osservazioni. Massima apertura a tutta la città perché questo regolamento parta con la maggiore condivisione possibile. Ci saranno modifiche e aggiustamenti da fare ma non faremo nessuna fuga in avanti: vogliamo che ci sia grande partecipazione». Le osservazioni saranno vagliate dagli uffici e potrebbero servire per la riscrittura di alcune parti del regolamento, che comunque va fatta per dare motivo agli alleati di votarlo in aula: venga sempre esenti, per la Lega; maggiore ordine sulle esen-

zioni per Fratelli d'Italia; chiarezza sul rispetto della normativa sulla Privacy per Forza Italia.

Proprio ieri la Municipalità di Venezia ha approvato il documento presentato nell'assemblea pubblica dello scorso 11 novembre: favorevoli Pd, Verdi Progressisti, Venezia è Tua; contrari i fucsia dai quali Lega e Fdi hanno marcato la distanza non partecipando al voto. «Si dia avvio ad una consultazione ampia con i cittadini, le imprese, le associazioni, gli stessi operatori del turismo per individuare e conseguire una politica di governo e contenimento dei flussi turistici nel territorio della città lagunare», chiede la mozione. «Ci siamo confrontati con i cittadini e l'avversione a questa delibera trova un ampio riscontro — spiega Sara Arco, delegata al Turismo della Municipalità — Volendo, si sarebbe potuta fare una fase d'ascolto con la cittadinanza già da tempo. E mettendoci la faccia, non dietro una piattaforma online». Il parlamento monitorerà la trasparenza e l'uso del portale. Che, politicamente, disinnesci l'iter del-

l'istruttoria partecipata avviata da Pd, Verdi Progressisti, M5s, Terra e Acqua, Venezia è Tua. «Il sindaco si instesta l'avvio della partecipazione sul ticket. Ma io rivendico la paternità del percorso partecipato — scandisce Paolo Ticozzi, Pd, primo firmatario della richiesta — È evidente che questa sua iniziativa esprima tutta la sua difficoltà dopo l'apertura dell'istruttoria dell'Autorità per la Privacy, la manifestazione dei cittadini, le divergenze in maggioranza. Ne è riprova il fatto che, nonostante la sua più volte ripetuta avversione per la partecipazione dei cittadini, abbia lanciato in prima persona una piattaforma on-line. Vuol dire che l'istruttoria partecipata ha fatto centro». «La piattaforma per le osservazioni non è il percorso partecipativo che avevamo chiesto — intervengono anche la consigliera comunale cinquestelle Sara Visman e regionale Erika Baldin — Ma è comunque una vittoria delle opposizioni: Brugnaro costretto a guardare in faccia la realtà»

L'attivazione della piattaforma di fatto sospende il percorso dell'istruttoria par-

tecipata, spiegano dall'avvocatura Civica. Porterà infatti ad un nuovo testo modificato che tornerà poi in commissione, come chiesto dagli assessori al Bilancio Michele Zuin e al Turismo Simone Venturini. Ai consiglieri che aspettavano risposte sull'istruttoria partecipata, l'avvocatura aveva risposto che sarebbe stato ragionevole rinviarla dopo la riapertura dell'esame in commissione. Poi ieri il sindaco ha annunciato l'avvio del portale dedicato.

Monica Zicchiero

Esulta l'opposizione

L'opposizione spinge ancora per l'istruttoria partecipata. M5s: «Una vittoria, Brugnaro costretto a guardare in faccia la realtà»

La vicenda

● Oggi alle 12 sarà attivata la piattaforma specifica sul portale del Comune di Venezia Dime (<http://dime.comune.venezia.it>) e resterà attiva fino al 7 gennaio 2023

● Le osservazioni saranno vagliate dagli uffici e potrebbero servire per la riscrittura di alcune parti del regolamento

● Ieri la Municipalità di Venezia ha approvato il documento presentato nell'assemblea pubblica dello scorso 11 novembre con cui boccia l'idea del contributo di accesso



Rinvio all'estate Il contributo d'accesso avrebbe dovuto entrare in vigore il 16 gennaio